

RFI investe sulla stazione di Siracusa: 15 milioni per la riqualificazione

La stazione ferroviaria di Siracusa riqualificata attraverso un progetto di RFI (Gruppo FS Italiane), con la partecipazione del Comune e a valere sui fondi del PNRR, in un collegamento ideale con alcuni punti di interesse storico e archeologico. Il progetto è stato illustrato durante il convegno "Rivoluzione verde e transizione ecologica" nella sessione dedicata agli interventi architettonici, alla quale è intervenuto anche il sindaco, Francesco Italia.

Il progetto, che ha completato la fase dello studio di fattibilità tecnico-economica, verte su una profonda riqualificazione della stazione ferroviaria, preservando però l'aspetto storico dell'edificio, e la riorganizzazione degli spazi interni ed esterni così da collegarli al tessuto della città. L'investimento complessivo sarà di 15 milioni a carico di RFI e con una partecipazione del Comune alle spese per il rifacimento del piazzale della Stazione. L'obiettivo è di completare le opere entro il 2026, come previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'intervento prevede il recupero architettonico e funzionale dell'edificio storico, in particolare dell'atrio, degli spazi d'attesa e transito, della biglietteria e dei servizi ai viaggiatori. Nell'area interna, oltre al rifacimento dei sottopassaggi, saranno realizzati un nuovo piazzale, che si collegherà con corso Gelone, e un percorso pedonale verde dal quale si potrà arrivare in via Brenta e, dunque, a piazza della Repubblica e a piazza Adda con la possibilità di sfruttare i parcheggi della zona. All'esterno sono previsti stalli per bus, rastrelliere e parcheggi per auto e biciclette private e per l'uso condiviso dei mezzi.

«Finalmente – commenta il sindaco, Francesco Italia – avremo

una stazione ferroviaria moderna ma perfettamente inserita, anche per caratteristiche architettoniche, nel centro storico e collegata alle vicine aree urbane. Sarà un tassello del percorso di riqualificazione dell'area iniziato in via Crispi, proseguito in viale Ermocrate e che presto ci vedrà impegnati nella zona compresa tra corso Umberto e piazzale Marconi. Grazie alla sinergia tra RFI e Comune, l'area della stazione ferroviaria cesserà di essere marginale e negletta per diventare la porta di accesso al centro storico e per collegarsi, attraverso piazza Adda, al vicino Parco archeologico».

Tutti gli interventi sono orientati a conseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, attraverso l'adozione di best practices internazionali per la valutazione delle performance energetiche e ambientali dell'edificio, e più in generale del territorio. Il progetto è stato pensato per realizzare un'infrastruttura capace di ridurre della metà i consumi idrici, dotata di materiali a bassa emissione nell'ambiente, in grado di abbattere i consumi energetici (compreso il ricorso a un'illuminazione interamente a led) e di inserirsi in un percorso di transizione verso un'economia circolare.



PIAZZALE DELLA STAZIONE CENTRALE - LATO OVEST



PIAZZALE DELLA STAZIONE CENTRALE - SOSTA DROP-OFF



PIAZZALE DELLA STAZIONE INTERNO - AREA RELAX